

Prot. N. 0000440/2024

Modena, lì 01/08/2024

DETERMINAZIONE N. 25/2024

OGGETTO: Determinazione relativa ai compensi del Collegio Consultivo Tecnico

ID intervento PINQuA: 344 M5C2.2- INV.2.3 | **CUP:** D91B21000890001 | **Titolo:** Comparto "ex Consorzio Agrario" - Realizzazione n. 30 alloggi ERS (edifici O-P), di cui 15 destinati al Progetto Foyer Giovani

LA DIRETTRICE GENERALE

PREMESSO CHE

- con Deliberazione del CdA del 20 dicembre 2022, CambiaMo S.p.A. ha deliberato di indire una procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento dell'appalto integrato di progettazione esecutiva coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e realizzazione dei lavori di *"Realizzazione di n 30 alloggi ERS (Edifici O-P), di cui 15 destinati al Progetto Foyer Giovani entro il Comparto "Ex Consorzio Agrario"*;
- l'affidamento è avvenuto mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del D.Lgs 50/2016;
- all'esito della procedura, veniva avanzata proposta di aggiudicazione con delibera del CDA di CambiaMo in data 18/04/2023 all'impresa I.T.I. IMPRESA GENERALE S.P.A. con sede in Modena, Via Portogallo n. 60, P. Iva IT01029050364 per l'importo di € 6.157.139,96 al netto di IVA ed oneri previdenziali, di cui € 256.080,8 per costi per la sicurezza non soggetti a ribasso, in ragione del ribasso offerto in sede di gara (10,10 %), divenuta definitivamente efficace all'esito della verifica dei requisiti di ordine generale e speciale richiesti dal bando, ai sensi dell'art. 80 e 83 del Codice, da parte del CDA di CambiaMo con delibera del 10/05/2023;
- in data 11/05/2023 è stato pubblicato l'Avviso prot. 332/2023 dell'avvenuta aggiudicazione definitiva della summenzionata gara;

- in data 19/07/2023 veniva stipulato tra le parti il contratto d'appalto relativo alla progettazione ed esecuzione dei lavori di cui all'intervento in oggetto (atto a ministro del Notaio Luigi Zanichelli, con studio in Correggio, Corso Mazzini n 36, repertorio n 126.922, raccolta n 42.067);
- in data 25/07/2023 CambiaMo S.p.A. impartiva ordine a ITI Impresa Generale Spa di dare avvio alla fase di progettazione, la quale si concludeva con la consegna del Progetto esecutivo dell'intervento in oggetto in data 09/10/2023;
- con Delibera di Giunta Comunale del n. 738/2023 del 19/12/2023 è stata approvata la proposta progettuale presentata denominata "progetto esecutivo per la realizzazione dell'intervento PNRR - M5C2.2- INV.2.3 PINQUA ID 344 - COMPARTO EX CONSORZIO AGRARIO - REALIZZAZIONE N. 30 ALLOGGI ERS (EDIFICI O-P) DI CUI 15 DESTINATI AL PROGETTO FOYER GIOVANI D91B21000890001";
- l'approvazione del Progetto Esecutivo ha comportato l'aumento dell'importo lavori originariamente previsto dal Progetto definitivo e posto a base di gara;
- l'importo complessivo rideterminato dell'appalto è pari ad euro 6.603.433,15 al netto di IVA ed oneri previdenziali, comprensivo di euro 274.997,79 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;
- in data 17/01/2024 è stato sottoscritto, mediante atto pubblico, l'addendum al contratto di appalto Rep.127.605 Raccolta 42.545 stipulato con il predetto aggiudicatario;
- a norma dell'art. 6 del D.L. 16 luglio 2020 nr. 76 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito con modifiche dalla L. 120/2020, e in particolare del comma 1: *"Fino al 31 luglio 2021 per i lavori diretti alla realizzazione delle opere pubbliche di importo pari o superiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, è obbligatoria, presso ogni stazione appaltante, la costituzione di un Collegio Consultivo Tecnico, prima dell'avvio dell'esecuzione, o comunque non oltre dieci giorni da tale data, con i compiti previsti dall'articolo 5 e con funzioni di assistenza per la rapida risoluzione delle controversie o delle dispute tecniche di ogni natura"*

suscettibili di insorgere nel corso dell'esecuzione del contratto stesso. Per i contratti la cui esecuzione sia già iniziata alla data di entrata in vigore del presente decreto, il Collegio Consultivo Tecnico è nominato entro il termine di trenta giorni decorrenti dalla medesima data”;

- le Parti hanno provveduto quindi a nominare il rispettivo membro del Collegio Consultivo Tecnico, di cui alla delibera del CDA di CambiaMo del 09/02/2024;
- con provvedimento del 09/02/2024 il Direttore di CambiaMo Spa – Arch. Luca Biancucci – ha provveduto alla nomina del proprio componente identificato nella persona dell’Ing. Nabil El Ahmadie, Dirigente Unità Progetto PNQUA-PNRR dipendente del Comune di Modena;
- l’operatore economico ha provveduto a nominare quale proprio membro del Collegio l’Ing. Fabio Ferrini, con studio in Viale Ciro Menotti 43, Modena;
- i componenti hanno provveduto ad individuare quale presidente del Collegio l’Avv. Barbara Bellentani, Dirigente della Provincia di Modena, Servizio Appalti e Contratti e Ufficio Avvocatura Unica;
- in data 12/02/2024 veniva costituito e insediato il Collegio tecnico Consultivo relativo ai lavori in oggetto;
- nel verbale di insediamento, le parti concordavano, relativamente al *quantum*, che i relativi compensi sarebbero stati individuati in separato atto, tenuto conto del valore dell’opera, del numero, qualità e tempestività delle determinazioni assunte, e con rinvio alle Linee Guida MIMS pubblicate in data 07/03/2022 e al Regolamento approvato da CambiaMo;
- si rende quindi ora necessario procedere con la quantificazione del compenso relativo alla parte fissa dei compenti del Collegio Consultivo Tecnico;

VISTO

- Le “Linee guida per l’omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del collegio consultivo tecnico di cui agli articoli 5 e 6 del decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e dell’art. 51 del decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito, con modificazioni, alla legge 29 luglio 2021,

- n. 108” ed in particolare l’articolo 7.2.1 il quale indica testualmente “ Il compenso per ciascun componente del CCT è costituito: a) da una parte fissa proporzionata al valore dell’opera, calcolata ai sensi degli artt. 3 e 4 del decreto del Ministero della Giustizia 17 giugno 2016, con riferimento alla prestazione di collaudo tecnico amministrativo, ridotta del 60%. Per le parti eccedente il valore di € 100.000.000 di lavori si applica la riduzione del 80%. La corresponsione di detta parte fissa è subordinata all’adozione di determinazioni o pareri ovvero allo svolgimento dell’attività di cui al punto 4.1.2 per un numero di riunioni non inferiore a quattro e sempre che la stessa abbia comportato l’adozione di determinazioni o pareri ovvero lo svolgimento di attività istruttoria o la formulazione di osservazioni preliminari; b) da una parte variabile, per ciascuna determinazione o parere assunto, in funzione della relativa qualità e del relativo carattere tecnico o giuridico determinato dallo stesso CCT”;
- il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 rubricato “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;
 - l’articolo 1 comma 5 dell’allegato V.2 al codice, rubricato “Modalità di costituzione del Collegio consultivo tecnico (Articolo 215, comma 1)” il quale recita *“Fermo restando il diritto dei componenti del Collegio consultivo tecnico a ricevere un compenso a carico delle parti proporzionato al valore dell'opera, al numero, alla qualità e alla tempestività delle determinazioni assunte, la parte fissa del compenso non può superare gli importi definiti dall'articolo 6, comma 7-bis, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120. Il compenso spettante ai componenti del Collegio non può superare il triplo della parte fissa.”*;
 - l’articolo 6 comma 7 bis della Legge 11 settembre 2020, n. 120 recante “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni)”, come sostituito dall'art. 35, comma 1-bis, della legge n. 79 del 2022, il quale recita testualmente *“In ogni*

caso, i compensi dei componenti del collegio consultivo tecnico, determinati ai sensi del comma 7, non possono complessivamente superare con riferimento all'intero collegio: a) in caso di collegio consultivo tecnico composto da tre componenti: 1) l'importo pari allo 0,5 per cento del valore dell'appalto, per gli appalti di valore non superiore a 50 milioni di euro";

DATO ATTO

- che al Presidente spetta un compenso pari a quello spettante agli altri componenti maggiorato del 10%, a norma dell'articolo 7.5.1 delle Linee Guida;
- che l'importo dei lavori, a seguito del progetto esecutivo presentato dall'operatore economico aggiudicatario risulta pari ad euro 6.603.433,15 al netto di IVA e oneri;
- che ai sensi della TAVOLA Z-1 "CATEGORIE DELLE OPERE - PARAMETRO DEL GRADO DI COMPLESSITA' – CLASSIFICAZIONE DEI SERVIZI E CORRISPONDENZE" le opere sono classificati nella categoria Edilizia categoria E.06 "Edilizia residenziale privata e pubblica di tipo corrente con costi di costruzione nella media di mercato e con tipologie standardizzate" per cui è previsto un grado di complessità pari a 0.95;
- che alla luce dei parametri di cui sopra il complesso della componente fissa relativa al contratto risulta pari ad euro 33.017,16;

TENUTO CONTO CHE

- i compensi dei componenti del collegio consultivo tecnico, composto da tre componenti, non devono essere superiori all'importo pari allo 0,5 per cento del valore dell'appalto, e quindi, nel caso di specie, non può risultare superiore all'importo di euro 33.017,16;

CONSIDERATO

- che al presidente spetta un compenso pari a quello spettante agli altri componenti maggiorato del 10%

Tutto quanto sopra premesso e considerato

DETERMINA

che il compenso dei componenti sia così determinato:

- i. il compenso relativo alla parte fissa dell'Ing. Nabil El Ahmadié, Dirigente Unità Progetto PNQUA-PNRR dipendente del Comune di Modena è quantificato in euro 10.650,70;
- ii. il compenso relativo alla parte fissa dell'Ing. Fabio Ferrini, con studio in Viale Ciro Menotti 43, Modena, è quantificato in euro 10.650,70;
- iii. il compenso relativo alla parte fissa dell'Avv. Barbara Bellentani, Dirigente della Provincia di Modena, Servizio Appalti e Contratti e Ufficio Avvocatura Unica, è quantificato in euro 11.715,76.

la Direttrice Generale

Ing. Tiziana Benassi

(documento firmato digitalmente)